UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA	BENI CULTURALI
INSEGNAMENTO	MUSEOLOGIA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10641-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	05304
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/04
DOCENTE RESPONSABILE	PALAZZOTTO PIERFRANCESCO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**PALAZZOTTO PIERFRANCESCO** Lunedì 9:00 10:00 Il ricevimento avverra' tramite la piattaforma Teams previo appuntamento, o altrimenti Ed. 15, Dipartimento Culture e Societa', piano III, stanza 302. Inviare email per comunicare incontro ed evitare disguidi. Come di consueto e' possibile accordarsi per ulteriori incontri al di fuori dell'orario e giorno previsto, scrivendo all'indirizzo email pierfrancesco.palazzotto@unipa.it.

DOCENTE: Prof. PIERFRANCESCO PALAZZOTTO

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso è strutturato in modo che lo studente al termine degli studi dimostri adeguate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'analisi critica nelle aree e nei settori della Museologia e della Storia del Collezionismo nel corso dei secoli. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Gli studenti, al termine dello studio, dovrebbero possedere la capacità di applicare le conoscenze acquisite di comprensione e le abilità nel risolvere i problemi connessi alla lettura e all'interpretazione della fenomenologia museologica. Tali capacità sono sviluppate tramite attività seminariali, di studio personale, lezioni frontali e visite guidate. Autonomia di giudizio: Si auspica la capacità dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessità delle stesse sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle stesse, nonché di formulare giudizi sulla base delle informazioni. Abilità comunicative: Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui è giunto, con la corretta ecfrasis dell'ambito culturale, nonché le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro. Durante le visite sul campo, o le esercitazioni in aula, saranno verificate le capacità linguistiche, di comunicazione e di interrelazione degli studenti all'interno del gruppo. Capacità d'apprendimento: La formazione durante il corso non potrà essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque, lo studente al termine del corso dovrà saper condurre uno studio autonomo, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale finale. Test in itinere.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso di Museologia sarà sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore. Il corso fornirà la capacità di leggere le strutture museali nella loro molteplicità di aspetti: gestionali, di comunicazione, relativi alle funzioni istituzionali e a quelle accessorie. Si soffermerà inoltre sugli aspetti storici che prendono le mosse dal collezionismo medievale fino alla formazione dei musei in età moderna e al loro sviluppo in età contemporanea. Il corso intende fornire indicazioni di massima e approfondimenti sulle principali problematiche inerenti alla Museologia e ai vari campi culturali e gestionali ad essa afferenti. Lo scopo è quello di fornire una conoscenza di base sufficiente per poter anche prevedere un accesso lavorativo in seno ai sistemi museali. In questo senso il corso è suddiviso in due sezioni, quella strettamente storica e quella di carattere più propriamente contemporaneo. Per la prima si tracceranno linee sintetiche per l'individuazione del passaggio dal collezionismo alle forme del museo moderno di stampo illuministico. Con la seconda invece si affronteranno le principali linee di indirizzo che convergono alla formazione di un museo, al suo funzionamento, alle finalità cui deve mirare, e alla corretta gestione dello stesso. Sono previste lezioni frontali e visite guidate in alcuni siti museali di particolare interesse.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; Esercitazioni in aula; Visite sul campo.
TESTI CONSIGLIATI	- M. L. Tomea Gavazzoli, Manuale di Museologia, ETAS ed. 2004: Introduzione, pp. 1-51; 81-123, 131-150, 164-178. (o edizione successiva) - A. Mottola Molfino, Il libro dei Musei, U. Allemandi, 2003, pp. 11-40, 63-100. - E. Hooper-Greenhill, I Musei e la formazione del sapere. Le radici storiche, le pratiche del presente, Il Saggiatore, Milano 2005, pp. 199-220. - F. Minissi, Voce "Museo" nell'Enciclopedia Italiana "Giovanni Treccani", Appendice III (1949-1960), Roma 1961, pp. 182-185. - C. De Benedictis, Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti, Ponte alle Grazie ed., Firenze 2004, pp. 9-38; 45-55; 79-86; 97-108.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Presentazione corso e illustrazione bibliografia e tematiche principali
6	Storia del collezionismo

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Storia dei musei
3	Sviluppo nella definizione dei musei
6	Funzioni istituzionali e accessorie dei musei
3	Aspetti principali gestionali e deontologia
3	Fondamenti di comunicazione